



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2016**

n. 1625

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il **19 GEN. 2017** N. 143 e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al **29 GEN. 2017**.
Li **19 GEN. 2017**.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

AREA 1^

DETERMINAZIONE

n. **369** del **30/11/2016**

OGGETTO: Liquidazione somme spettanti alla sig.ra Di Bello Vita Carmela – Sentenza Tribunale di Taranto - n. 1539/16. Debito Fuori Bilancio riconosciuto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/09/2016.

Visto:
per la conferma dell'impegno di spesa
di n. **1583/16**
degli imprevisti

In data 30/11/2016, nella Residenza Municipale,

il Dott. Giovanni Sicuro
RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20/05/2016, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016 - 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 22/06/2016 è stato approvato il PEG 2016, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 14 del vigente Regolamento di Contabilità, con il quale sono stati assegnati obiettivi e risorse ai Funzionari Responsabili di Area.

PREMESSO che:

- 1) con atto di citazione notificato a questo Ente in data 19/11/2012 ed assunto al protocollo Generale in pari data al n. 26529, la sig.ra Di Bello V. C., assistita e difesa dall'avv. Carmine Lattarulo, adiva il Giudice di Pace di Taranto per la condanna del Comune di Castellaneta al pagamento in favore della Sig.ra Di Bello Vita Carmela della somma di €. 1.030,50 a titolo di risarcimento del danno patrimoniale subito dall'auto Lancia Y, oltre il fermo tecnico necessario per le operazioni di ripristino, o di quella somma maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa, interessi e rivalutazione, il tutto contenuto e ridimensionato nei limiti della somma di E. 1.000,00; 2) condannare l'ente convenuto al pagamento delle spese e competenze del presente procedimento e con distrazione in favore del sottoscritto procuratore antistatario.”.
- 2) Questo Ente, con decreto sindacale in data 31/12/2012 conferiva incarico a legale di fiducia per costituirsi nel giudizio di che trattasi.
- 3) il Giudice di Pace di Taranto, dott. Francesco Liaci, nel decidere la predetta causa n. 1521/13 RG, pronunciava la sentenza n. 895/14 pubblicata il giorno 31/03/2014, con la quale rigettava in toto la domanda della sig.ra Di Bello Vita C., con compensazione delle spese.
- 4) Avverso tale sentenza veniva interposto appello da controparte e questo Ente confermava incarico al medesimo legale di fiducia per la difesa.
- 5) Con sentenza n. 1539/16 il Tribunale di Taranto – *accoglie l'appello ed in riforma della sentenza impugnata, condanna il Comune di Castellaneta al pagamento in favore della Sig.ra Di Bello Vito Carmela della somma di € 1.000,00. Condanna il Comune di Castellaneta al pagamento in favore della sig.ra Di Bello Vita Carmela delle spese del doppio grado di giudizio liquidate quanto al primo grado in € 450,00 per compensi ed € 521,04 per spese oltre rfsg al 15% iva e cap, e quanto al grado di appello in € 700,00 per compensi ed € 99,74 per esborsi oltre rfsg al 15% iva e cap*

CONSIDERATO che il debito riveniente da detta sentenza, ammontante a complessivi € 3.548,77, è stato proposto per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, giusto art. 194 lett. a) del d. lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 34 in data 30/09/2016, esecutiva, ad oggetto: “Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U.E.L. - Provvedimenti.” ha proceduto, tra l'altro, anche al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, giusto prospetto allegato sotto la lett. B) alla predetta delibera.

EVIDENZIATO che al n. 27 di detto elenco è riportato il debito riveniente dalla sentenza n. 1466/16 il Giudice di Pace di Taranto, per il pagamento, in favore della sig.ra Di Bello Vita Carmela, della somma di € 1.000,00 oltre interessi e delle spese legali, da distrarsi in favore del legale dichiaratosi antistatario.

RITENUTO di dover provvedere all'impegno di spesa e contestuale liquidazione delle somme spettanti.

VISTO il T.U. Enti Locali D. Lgs 267/2000

- il vigente regolamento di contabilità;
- gli artt. 149 e ss. "Ordinamento finanziario e contabile" del testo Unico degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/00: "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

VISTO lo statuto comunale;

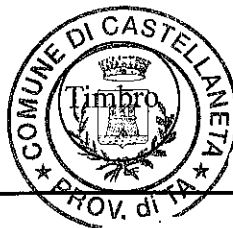
VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore Affari Generali n. 36 del 30/09/2016.

D E T E R M I N A

1. di assumere, per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto, impegno di spesa della complessiva somma di € 3.548,77;
2. di imputare la somma predetta al 10660 del Bilancio 2016 “debiti fuori bilancio” che presenta la voluta disponibilità, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2016;
3. di procedere alla liquidazione della somma di € 3.298,77 in favore della sig.ra Di Bello Vita Carmela, comprensiva di spese legali per il doppio grado del giudizio, riconosciuta quale debito

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Giovanni Sicuro



L'Istruttore del Provvedimento

(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 18 GEN. 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(timbro e firma)

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 30/11/2016

Il Capo Area
Dott. Giovanni Sicuro